



## TRIBUNALE DI RIMINI

Decreto n. 29

### II PRESIDENTE

1. rilevato che con delibera consiliare adottata nella seduta del giorno 11 novembre 2015 sono state conferite le funzioni giurisdizionali al dott. Raffaele DEFJORIO, magistrato ordinario in tirocinio, nominato con D.M 20 febbraio 2014 con conferma della destinazione del predetto al Tribunale di Rimini;
2. dato atto che con nota dell'11 marzo 2015, all'esito dell'espletamento del concorso interno, è stata data comunicazione al Consiglio, ai fini dello svolgimento del tirocinio mirato, della destinazione del magistrato suddetto alla sezione dibattimento penale per espletarvi funzioni sia collegiali che monocratiche (queste ultime nei limiti previsti dalla normativa vigente) senza distinzione di materia, in tutti gli ambiti di attribuzione, ivi compresi i procedimenti in materia di riesame cautelare reale; esecuzione penale e misure di prevenzione personali e patrimoniali;
3. dato altresì atto che, a seguito dell'interpello di cui al decreto n. 25 del 30 settembre 2015, il dott. Manuel BIANCHI ha dichiarato la propria disponibilità a proseguire nella supplenza a tempo pieno nella sezione penale, e che non sono state pervenute altre dichiarazioni di disponibilità;
4. sentiti personalmente il Presidente di sezione dott. Massimo Di Patria e la dott.ssa Raffaella Ceccarelli nonché, per il tramite del Presidente di sezione, gli altri giudici professionali assegnati alla sezione penale;
5. rilevato che a seguito della presa di servizio del dott. Deflorio, il 21 novembre 2015, diventerà efficace il tramutamento interno della dott.ssa Maria Carla Corvetta alla sezione civile disposto con il decreto di variazione tabellare n. 5 del 16 febbraio 2015;
6. considerato che per l'effetti rimarrà scoperto il ruolo della dott.ssa Raffaella Ceccarelli, gestito in supplenza dalla dott.ssa Corvetta a far data dal 14 ottobre 2015;
7. considerato che - alla luce del divieto di congelamento dei ruoli, del numero pressoché nullo di processi di attribuzione monocratica della dott.ssa Ceccarelli in fase avanzata di istruttoria e dell'indicazione delle date di udienza dei processi di nuova assegnazione entro il mese di luglio 2015 - è opportuno riassegnare il ruolo della dott.ssa Ceccarelli al dott. Deflorio nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e agli altri quattro giudici quanto ai restanti processi, e prevedere che al suo rientro in servizio la dott.ssa Ceccarelli subentri, con conseguente variazione dei criteri di assegnazione, nel ruolo *ex* dott.ssa Corvetta (gestito in supplenza fino al 4 ottobre 2015 dal magistrato distrettuale, e dal 6 ottobre 2015 dal giudice applicato dalla sezione civile, dott. Manuel Bianchi);
8. ritenuto, quanto ai 129 processi provenienti da udienza preliminare o da giudizio immediato già assegnati alla dott.ssa Ceccarelli, che gli stessi vadano redistribuiti tra i quattro giudici professionali seguendo il criterio di assegnare a ciascuno, tenendo conto di eventuali impegni preesistenti, un'udienza con numero di processi provenienti da GIP/GUP superiore a 10, sulla quale fare confluire tramite rinvio anche i processi fissati in numero inferiore, con successiva perequazione nei mesi di giugno-luglio;

54

9. dato atto che i processi provenienti da GIP/GUP sul ruolo della dott.ssa Ceccarelli, a seguito di ricognizione effettuata sotto la direzione del Presidente di sezione, risultano numericamente fissati come segue:  
NOVEMBRE 2015: giorno 23 = 23 processi – dott. BIANCHI  
DICEMBRE 2015: giorni 7 = 6; 14 = 6  
GENNAIO 2016: giorni 11 = 2; 25 = 13 – dott. BARBUTO  
FEBBRAIO 2016: giorni 1 = 6; 08 = 1; 22 = 4  
MARZO 2016: 7 = 17 – dott.ssa VITOLO; 14 = 9  
APRILE 2016: 4 = 2; 11=14 dott.ssa CORINALDESI  
MAGGIO 2016: giorni 2= 7 23 = 1  
GIUGNO 2016: giorni 6 = 2; 13 = 2; 27 = 3  
LUGLIO 2016: giorno 4 = 4;
10. ritenuto che dal mese di aprile 2016 cessa l'impegno della dott.ssa Corinaldesi quale componente del consiglio giudiziario e viene pertanto meno, da tale data, l'esonero della predetta applicato con decreto di variazione tabellare n. 22 del 23 maggio 2012 ripristinandosi così gli originari criteri di assegnazione tabellare;
11. ritenuto di conseguenza che cessa l'assegnazione di un ruolo autonomo al GOT dott. Manuela Liverani, che viene indicata in affiancamento alla dott.ssa Corinaldesi;

#### ADOTTA

in via di urgenza il seguente provvedimento di variazione tabellare:

- a) assegna il dott. Raffaele DEFLORIO alla sezione dibattimento penale;
- b) dà atto che dal 21 novembre 2015 diviene efficace il decreto di variazione tabellare, già approvato dal CSM, n. 5 del 16 febbraio 2015 con il quale è stato disposto il tramutamento interno della dott.ssa Maria Carla CORVETTA alla sezione civile;
- c) dispone la proroga, fino al rientro in servizio della dott.ssa Raffaella CECCARELLI, della supplenza a tempo pieno del dott. Manuel BIANCHI alla sezione dibattimento penale nel ruolo e nelle funzioni già assegnategli con decreto di variazione n. 25 del 30 settembre 2015 (ruolo ex dott.ssa Corvetta);
- d) il dott. Raffaele DEFLORIO subentrerà, nel rispetto dei limiti posti dalla normativa secondaria, nel ruolo e negli affari già assegnati alla dott.ssa Raffaella Ceccarelli secondo le tabelle di composizione dell'ufficio; comporrà pertanto il collegio presieduto dal presidente di sezione dott. Massimo DI PATRIA, che tiene udienza nelle giornate di mercoledì e di giovedì oltre, a rotazione con gli altri giudici, i collegi di riesame cautelare reale, il collegio delle esecuzioni e quello in materia di misure di prevenzione;
- e) il ruolo monocratico della dott.ssa Raffaella Ceccarelli, compresi i procedimenti in materia di esecuzione e ogni altro procedimento ad eccezione dei processi provenienti da udienza preliminare o da giudizio immediato, è riassegnato al dott. Raffaele DEFLORIO che terrà udienza nei giorni già previsti i calendario per la dott.ssa Ceccarelli;
- f) i 129 processi provenienti da udienza preliminare o da giudizio immediato sul ruolo della dott.ssa Ceccarelli sono riassegnati tramite riassegnazione al dott. Manuel BIANCHI dell'udienza del 23 novembre 2015 (23 processi) e del 2 maggio 2016 (7 processi, per un totale di 30); al dott. Giorgio BARBUTO dell'udienza del 25 gennaio 2016 (13 processi oltre i 14 processi fissati nei mesi di dicembre e gennaio, per un totale di 27 processi), oltre i 4 processi fissati alle udienze del 6 e del 13 giugno 2016; alla dott.ssa Benedetta VITOLO dell'udienza del 7 marzo 2016 (17 processi, oltre gli 11 processi fissati nel mese di febbraio per un totale di 28 processi) oltre i 3 processi fissati il 27 giugno 2016; alla dott.ssa Silvia CORINALDESI dell'udienza dell'11 aprile 2016 (14 processi oltre gli 11

g il

fissati il 14 marzo e il 4 aprile, per un totale di 25 processi) oltre i 5 processi fissati il 23 maggio 2016 e il 4 luglio;

- g) il dott. DEFJORIO è altresì inserito nel turno direttissime nel limite dei reati di possibile assegnazione, e sarà affiancato in detto turno per i restanti procedimenti di convalida e contestuale giudizio direttissimo dal Presidente di sezione;
- h) con efficacia differita al mese di aprile 2016 cessa l'esonero parziale della dott.ssa Silvia Corinaldesi e conseguentemente riprendono vigore gli ordinari criteri tabellari di assegnazione degli affari; cessa altresì l'attribuzione di un ruolo autonomo al GOT dott.ssa Manuela Liverani, che da tale data viene assegnata in affiancamento alla dott.ssa Corinaldesi.

L'assetto tabellare dell'ufficio, nelle parti interessate dalla variazione, risulta per l'effetto così modificato nelle parti sottolineate, riportandosi in parentesi quadra le parti eliminate o sostituite:

## **RIPARTIZIONE DEI MAGISTRATI TRA I SETTORI CIVILE E PENALE**

### **Sezione Civile, con indicazione delle "Competenze"**

**OMISSIS**

#### **Sezione Penale**

**DI PATRIA:** Presidente di Sezione, anche presidente titolare della Corte di Assise

**BARBUTO:** anche presidente supplente della Corte di Assise

**CORINALDESI:** anche giudice titolare della Corte di Assise

**VITOLO:** anche giudice supplente della Corte d'Assise

**CECCARELLI:** giudice del dibattimento penale

**DEFJORIO:** giudice del dibattimento penale

#### **CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI AFFARI DI ATTRIBUZIONE MONOCRATICA SEZIONE PENALE**

Fino al momento in cui non sarà disponibile l'utilità di "assegnazione automatica dei processi" tramite il programma ministeriale SICP (circostanza di cui si darà atto con apposito decreto) nei processi monocratici, per favorire una migliore gestione dei ruoli anche ai fini della tempestiva riunione dei processi nei confronti del medesimo imputato, è prevista in relazione a talune tipologie di reati, la seguente ripartizione:

- a. violazioni del foglio di via e delle misure di prevenzione – dott. Deflorio [dott.ssa Ceccarelli];
- b. omesso versamento ritenute fiscali – dott. Barbuto;
- c. violazioni del codice della strada – dott.ssa Ceccarelli [Corvetta];
- d. processi nei confronti di imputati cittadini extra-comunitari in materia di violazioni del T.U. sull'immigrazione e di vendita di prodotti con marchio contraffatto, connessi o meno a delitti di ricettazione – dott.ssa Vitolo.

58

I restanti **processi di primo grado**, compresi quelli con rito direttissimo fissato nei trenta giorni dall'arresto, saranno ripartiti tra i magistrati assegnati alla sezione in effettivo servizio, per quanto concerne i processi provenienti da udienza preliminare ovvero da giudizio immediato o nelle materie escluse dall'assegnazione ai magistrati che non hanno ancora conseguito la prima valutazione di professionalità o ai giudici onorari seguendo il criterio del numero finale del registro generale delle notizie di reato secondo la seguente tabella:

BARBUTO	01-25 RG N.R.
<u>CECCARELLI</u>	26-50 RG N.R.
CORINALDESI	51-75 RG N.R.
VITOLO	76-00 RG N.R.

I processi a citazione diretta saranno ripartiti, per quanto concerne le assegnazioni con udienze fissate dal 02 gennaio 2015 in avanti, tra i cinque giudici professionali, escluso il presidente di sezione, in ordine di anzianità decrescente secondo il numero finale delle notizie di reato, secondo la seguente tabella [Si elimina: con la precisazione che, per attuare l'esonero del 40% quale componente del consiglio giudiziario, saranno assegnati alla dott.ssa Corinaldesi i processi a citazione diretta dal numero 21 al numero 25 e quelli nelle materie (edilizia e altro) escluse dall'assegnazione ai GOT, e al GOT dott.ssa Liverani quelli dal numero 26 al numero 40];

BARBUTO	01-20 RG N.R.
CORINALDESI	21-40 RG N.R.
VITOLO	41-60 RG N.R.
<u>DEFLORIO</u>	61-80 RG N.R.
<u>CECCARELLI</u>	81-00 RG N.R.

I procedimenti di appello dei giudici di pace sono ripartiti tra tutti i giudici professionali in effettivo servizio assegnati alla sezione, escluso il Presidente di Sezione, in ragione di venti processi ciascuno secondo il relativo ordine di iscrizione, seguendo il criterio dell'anzianità decrescente.

Dalla data in cui sarà disponibile l'utilità di "assegnazione automatica dei processi" tramite il programma ministeriale SICP (circostanza di cui si darà atto con apposito decreto), i processi monocratici, e di appello, saranno assegnati automaticamente per categorie - con distinzione tra processi provenienti da GIP/GUP, appelli, processi a citazione diretta e, ove possibile, opposizioni a decreto penale di condanna - tra tutti i giudici che abbiano conseguito la prima valutazione di professionalità, escluso il presidente di sezione. [Si elimina: in ragione del 50% quanto alla dott.ssa Corinaldesi, nel rispetto della percentuale di esonero del 40% quale componente del consiglio giudiziario, e del 100% per i restanti giudici assegnati alla sezione].

GIUDICI ONORARI

54

Sono assegnati alla sezione penale i giudici onorari dott.ssa Daniela BERARDI, dott.ssa Manuela LIVERANI, dott. Antonio Pasquale PELUSI, dott. Piergiorgio TOSELLI e dott.ssa Paola RANIERI.

Dal mese di aprile 2016 cessa, tranne che per le prosecuzioni, l'istituzione di un ruolo autonomo del G.O.T. dott.ssa Manuela Liverani, ferma l'assegnazione della predetta – oltre che alla sezione civile in affiancamento al giudice tutelare – in affiancamento alla dott.ssa Corinaldesi. [Si elimina: Allo scopo di dare attuazione all'esonero parziale dal lavoro giudiziario della dott.ssa Silvia Corinaldesi, è istituito - fino alla data in cui sarà disponibile l'utilità informatica dell'"assegnazione automatica dei processi" - un ruolo autonomo del G.O.T. dott.ssa Liverani (assegnata anche alla sezione civile per compiti di giudice tutelare) tramite assegnazione dei processi a citazione diretta ovvero di opposizione a decreto penale di condanna, ad eccezione di quelli nelle materie sopra indicate escluse dall'assegnazione ai giudici onorari, con numero finale del registro notizie di reato compreso tra 26 e 40].

Il G.O.T. dott. Antonio Pasquale PELUSI è assegnato ad entrambe le sezioni e terrà udienza penale, in via ordinaria, lunedì e martedì di tutte le settimane settimana ed è assegnato anche alla sezione civile per le funzioni di giudice tutelare limitatamente agli esami da svolgersi fuori dall'ufficio nelle giornate di mercoledì. Il predetto sarà affiancato [Si elimina: tanto al Presidente di sezione dott. Di Patria quanto alla dott.ssa Ceccarelli] al dott. Deflorio, con previsione di un ruolo aggiuntivo pari a 300 processi per ciascuno;

il GOT dott. Toselli è assegnato in affiancamento al dott. Barbuto, con individuazione a carico del magistrato assegnatario di un ruolo aggiuntivo di 400 processi a citazione diretta, e terrà udienza il mercoledì di tutte le settimane;

il GOT dott.ssa Berardi è assegnato ad entrambe le sezioni; quanto alla sezione penale è assegnata in affiancamento alla dott.ssa Vitolo, con individuazione a carico del magistrato assegnatario di un ruolo aggiuntivo di 400 processi a citazione diretta, e terrà udienza il mercoledì di tutte le settimane;

il GOT dott.ssa Ranieri è assegnato in affiancamento alla dott.ssa Ceccarelli (ex ruolo della dott.ssa Corvetta, gestito in supplenza dal giudice applicato dalla sezione civile, dott. Manuel Bianchi), con individuazione a carico del magistrato assegnatario di un ruolo aggiuntivo di 300 processi a citazione diretta, e terrà udienza tre venerdì al mese.

Il magistrato assegnatario eserciterà la necessaria vigilanza riferendone al Presidente di Sezione e individuerà, all'esito dell'udienza di comparizione di cui all'art. 555 c.p.p., quale dei procedimenti assegnare al GOT a lui affiancato, nel rigoroso rispetto del divieto di assegnare al magistrato onorario prosecuzioni di giudizi direttissimi, processi relativi a reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti (L. 283/62) e prevenzione degli infortuni, processi provenienti dal GIP/GUP ovvero di particolare gravità in relazione alle conseguenze del reato, con l'ulteriore criterio di dare priorità nell'assegnazione al GOT a reati perseguibili a querela o relativi a controversie di origine privata di limitata rilevanza (ad esempio per contravvenzioni di cui all'art. 660 c.p.) e di verificare che il ruolo dell'onorario abbia comunque una pendenza non superiore a quella del ruolo aggiuntivo come sopra individuato per ciascun magistrato assegnatario.

I giudici onorari saranno inoltre chiamati a svolgere, nei casi di impedimento dei giudici professionali ovvero di scoperture di organico, attività di supplenza in funzioni monocratiche anche di giudici diversi da quello al quale sono affiancati, nonché nei collegi con efficacia differita alla presa di possesso dei magistrati al termine del periodo di tirocinio, con criterio di rotazione seguendo l'ordine alfabetico e secondo la disponibilità di ciascuno.

## CALENDARIO DELLE UDIENZE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

Ferma la priorità del rispetto del principio del giudice naturale, e pertanto dei criteri automatici di assegnazione degli affari, stante l'esigenza di consentire, da un lato la partecipazione alle udienze del pubblico ministero titolare dell'indagine, dall'altro il migliore utilizzo dei vice procuratori onorari, si segue il criterio, vincolante anche per i giudici in sede di rinvio in prosecuzione, di tenere **distinte le udienze** in cui sono trattati

- a) processi a citazione diretta
- b) altri processi trasmessi dall'ufficio GIP-GUP.

I processi in prosecuzione, per giudizi immediati conseguenti ad opposizione a decreto penale di condanna potranno essere rinviati indifferentemente, prevalendo criteri di urgenza, su una qualunque delle due tipologie di udienza. Potranno inoltre essere rinviati su udienze destinate ad affari da GIP-GUP eventuali processi a citazione diretta per reati di particolare complessità.

Qualora la Procura della Repubblica comunichi in tempo utile, ossia, considerati i tempi di fissazione, con almeno un anno di anticipo, il calendario di udienza dei sostituti e qualora tale calendario sia compatibile con il rispetto del criterio prioritario di assegnazione automatica degli affari (è necessario cioè che si attui un criterio di rotazione in modo tale che ciascun sostituto sia delegato, in breve arco di tempo, dinanzi a tutti i giudici), si provvederà, con l'eccezione di fissazioni urgenti di processi nei confronti di imputati detenuti ovvero per reati gravi prossimi a prescrizione, a individuare, ex art. 132 disp. att. c.p.p., una data di udienza in cui sia prevista la partecipazione del sostituto titolare dell'indagine, con criterio tendenzialmente vincolante anche per il giudice in sede di indicazione dell'udienza di rinvio in prosecuzione.

Eventuali variazioni del calendario di udienza della Procura quale sopra prefigurato saranno comunque ininfluenti a fini della gestione delle udienze e pertanto, nel rispetto delle regole da sempre seguite e con criterio vincolante per il giudice, non saranno consentiti rinvii in prosecuzione ovvero mancate autorizzazioni alla citazione di testimoni motivate dall'assenza del sostituto titolare del processo.

Nella prima udienza di comparizione a seguito di citazione diretta di cui all'art. 555 c.p.p. (cd. udienza di programma, definita nel calendario Tipo SM) saranno fissati 40 processi, suddivisi in due blocchi fissati nelle fasce orarie 9.00 e 11.00.

Il decreto di citazione contiene l'avviso che trattasi di udienza cd. di programma e che la parte offesa non sarà ascoltata alla prima udienza, essendo la sua partecipazione facoltativa e finalizzata esclusivamente alla costituzione di parte civile.

Tale udienza è destinata alla richiesta di eventuali riti alternativi, alla trattazione di eventuali questioni preliminari e si deve concludere, una volta superata positivamente la verifica della regolare costituzione delle parti, con criterio vincolante per il giudice nel rispetto del divieto di adozione di provvedimenti di mero rinvio, con la dichiarazione di apertura del dibattimento, il provvedimento ammissivo delle prove e l'eventuale successiva assegnazione al GOT di riferimento.

Per esigenze di speditezza eventuali riti abbreviati si incardinano, ma di regola non si discutono, tranne che lo consenta il carico modesto dell'udienza e vi sia espressa richiesta di tutte le parti (difensori e pubblico ministero).

Nei giudizi a seguito di opposizione a decreto penale di condanna e negli altri processi trasmessi dall'ufficio GIP-GUP, nel contemperamento di esigenze di ragionevole durata anche della fase del processo, non è prevista udienza di programma.

Qualora nella prima udienza di programma risulti comunque fissato un processo che non rientra tra quelli con carattere di priorità e che si prescrive nel termine di venti mesi da tale

gil

udienza, il giudice potrà disporre il rinvio a udienza immediatamente successiva al maturare della prescrizione

Nel rispetto del progetto organizzativo generale dell'ufficio, eventuali mancate autorizzazioni della citazione di testimoni dovranno rispondere a ragioni effettive, da indicarsi nel provvedimento, e non potranno essere finalizzate alla mera gestione del ruolo del singolo giudice. Il numero e le ragioni di tali mancate autorizzazioni -giustificate a questo punto, oltre che dalla particolare complessità del processo, solo da disservizi di ordine generale- saranno oggetto di valutazione nelle riunioni di sezione ovvero congiunte, così da consentire la tempestiva adozione dei correttivi necessari per il miglior funzionamento di tutti i servizi collegati.

Sono previste di regola, per ciascun giudice professionale, limitatamente al periodo di raddoppio delle udienze collegiali, tre udienze monocratiche al mese [Si elimina: ad eccezione che per la dott.ssa Corinaldesi la quale, in ragione dell'esonero, potrà tenerne due].

L'eventuale settimana a cavallo tra due mesi (cd. bianca) è riservata, come per il collegio, alla trattazione di processi in prosecuzione di particolare complessità, secondo le concrete esigenze dei singoli giudici.

Qualora, a causa dei mutamenti intervenuti nell'assetto della sezione e/o nella composizione dei collegi non sia stato possibile mantenere rigorosamente per i giudici ancora assegnati al settore, gli stessi giorni di udienza, si provvederà, con appositi provvedimenti, alla riorganizzazione dei ruoli come segue:

- a) i processi nuovi e quelli sul ruolo dei giudici trasferiti saranno automaticamente assegnati secondo il nuovo calendario e per tipo di processi al giudice che tiene udienza in quel giorno, con adempimento a carico della cancelleria;
- b) resterà ferma l'assegnazione delle udienze in prosecuzione per le quali, in caso di concomitante impegno del giudice in udienza dibattimentale collegiale, si farà fronte mediante l'istituto della supplenza.

Il dott. Deflorio [La dott.ssa Ceccarelli] terrà udienza il 1°, 2° e 4° lunedì del mese; la dott.ssa Ceccarelli [Corvetta] il 1° e 2° giovedì e il 3° lunedì.

Si riporta di seguito il calendario con i giorni di udienza settimanale di ciascun giudice, calibrato per le esigenze di cancelleria su una base di 14 udienze per settimana, compresi i collegi ed escluse le udienze per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio direttissimo: [Si elimina: dandosi atto che le udienze monocratiche previste in calendario per la dott.ssa Corinaldesi, in attuazione dell'esonero, sono solo due per ogni mese, mantenendosi tuttavia l'indicazione anche di una terza udienza per esigenze informatiche di aggiornamento del calendario]

	COLLEGIO	MONOCRATICO	
Lun		DEFLORIO	PELUSI
Mar	BARBUTO-VITTOLO-BIANCHI (CECCARELLI)	DI PATRIA	PELUSI
Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-DEFLORIO	BERARDI	TOSELLI
Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-DEFLORIO		CECCARELLI (BIANCHI)
Ven	BARBUTO-VITTOLO-BIANCHI (CECCARELLI)	CORINALDESI	LIVERANI

58

Sab			
Dom			
Lun		DEFLORIO	PELUSI
Mar	BARBUTO-VITOLO-BIANCHI (CECCARELLI)	CORINALDESI (DI PATRIA)	PELUSI
Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-DEFLORIO	BERARDI	TOSELLI
Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-DEFLORIO	VITOLO	CECCARELLI (BIANCHI)
Ven	BARBUTO-VITOLO-BIANCHI (CECCARELLI)	RANIERI	LIVERANI
Sab			
Dom			
Lun		CECCARELLI (BIANCHI)	PELUSI
Mar	BARBUTO-VITOLO-BIANCHI (CECCARELLI)	DI PATRIA	PELUSI
Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-DEFLORIO	BERARDI	TOSELLI
Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-DEFLORIO	BARBUTO	VITOLO
Ven	BARBUTO-VITOLO-BIANCHI (CECCARELLI)	RANIERI	LIVERANI
Sab			
Dom			
Lun		DEFLORIO	PELUSI
Mar	BARBUTO-VITOLO-BIANCHI (CECCARELLI)	CORINALDESI	PELUSI
Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-DEFLORIO	BERARDI	TOSELLI
Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-DEFLORIO	BARBUTO	VITOLO
Ven	BARBUTO-VITOLO-BIANCHI (CECCARELLI)	RANIERI	LIVERANI
Sab			
Dom			

Per la trattazione delle **udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo** è previsto un turno settimanale predeterminato con indicazione anche di un giudice supplente per l'ipotesi che il giudice incaricato sia assente o impedito anche quale componente del collegio.

All'interno della sezione unica penale si applica il seguente criterio di rotazione, specificando che l'inserimento nel turno direttissime anche del Presidente di sezione dott. Di Patria è previsto, in via di sostituzione, fino alla integrale copertura della sezione penale con 5 giudici che abbiano conseguito la I valutazione di professionalità.

Qualora entrambi siano impediti subentrerà il primo giudice, nell'ordine sopra indicato, libero da impegni.

Il turno è organizzato in modo da prevedere quale titolare il magistrato che nella settimana non tiene udienza monocratica.

58



In caso di impegno contemporaneo in udienza di tutti e quattro i giudici del turno, le direttissime saranno celebrate da uno dei due giudici impegnati nell'udienza monocratica ovvero ancora – in caso di necessità – il magistrato di turno provvederà alla fissazione dell'udienza ex art. 558 co. 2 c.p.p.

Il calendario temporaneo, e fino al conseguimento della prima valutazione di professionalità da parte del dott. Deflorio, è dunque il seguente

	TITOLARE	1° SOSTITUTO	2° SOSTITUTO	3° SOSTITUTO
1^ Sett.	CECCARELLI (BIANCHI)	CORINALDESI	DEFLORIO/DI PATRIA	BARBUTO
2^ Sett.	BARBUTO	DEFLORIO/DI PATRIA	CORINALDESI	VITOLO
3^ Sett.	DEFLORIO/DI PATRIA	BARBUTO	VITOLO	CECCARELLI (BIANCHI)
4^ Sett.	VITOLO	CECCARELLI (BIANCHI)	BARBUTO	CORINALDESI
5^ Sett.	CORINALDESI	VITOLO	CECCARELLI (BIANCHI)	DEFLORIO/DI PATRIA

Nei limiti in cui tale opzione sia ragionevolmente possibile, si raccomanda l'indicazione programmatica di massima espansione del ricorso alla motivazione contestuale delle sentenze pronunziate all'esito di giudizio direttissimo nei confronti di imputati alloglotti, così da ridurre al minimo il ricorso alla successiva traduzione di atti in forma scritta.

#### ***FORMAZIONE DEI RUOLI DI UDIENZA PENALE E TRATTAZIONE DEI PROCESSI***

I flussi in entrata dei processi a citazione diretta per l'anno successivo saranno indicati dal Presidente del Tribunale, sentito il Presidente di sezione o, in sua mancanza, il coordinatore della sezione, non appena disponibili i dati statistici delle pendenze del secondo trimestre dell'anno precedente – dovendosi dare priorità alle opposizioni a decreto penale (circa 400 all'anno) e ai restanti processi GIP/GUP (circa 250) e tenere conto di 700 direttissime circa e di 100 processi di appello, per un totale previsto di circa 1450 sopravvenienze che andranno ad aggiungersi ai processi non definiti (per l'anno in corso, 3201 pendenze monocratiche al 30/06/2015).

**Si indica pertanto un tetto di 800 nuovi processi a citazione diretta, e di 500 opposizioni a decreto penale di condanna che sarà possibile fissare nell'anno 2016.**

Nella formazione dei ruoli, in sede di indicazione della data ai sensi dell'art. 132, comma 2 e 160 norme di attuazione c.p.p., e nella fase successiva della trattazione dei processi saranno seguiti i criteri di priorità previsti nell'art. 132 *bis*, come modificato dal D.L. 92/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 24 luglio 2008, n. 125, sostanzialmente coincidenti con quelli già adottati dall'Ufficio, con particolare riguardo, per i processi a citazione diretta, a quanto previsto dalla lettera b) in relazione ai delitti commessi in violazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro e delle norme in materia di circolazione stradale ovvero per reati di particolare gravità ovvero che hanno destato allarme sociale o nei quali vi sia costituzione di parte civile.

Rimane altresì ferma, con riguardo alle esigenze di prevenzione proprie del territorio, l'ulteriore priorità individuata nella trattazione dei processi per reati in materia di circolazione stradale, segnatamente contravvenzioni di guida in stato di ebbrezza secondo il protocollo dei lavori di pubblica utilità, e delitti di omissione di soccorso, oltre che per i delitti di lesioni gravi e gravissime, e di cui agli artt. 570 c.p. e 12 *sexies* L. 898/70.

52

Ai fini di consentire la rapida definizione dei processi con priorità, si precisa che non rivestono carattere di priorità i reati la cui data di udienza non potrà essere fissata prima di due anni dalla scadenza del termine massimo di prescrizione.

### PENALE – COLLEGI

Sono previsti due collegi a composizione stabile.

Il primo collegio sarà presieduto dal Presidente di Sezione dott. Massimo DI PATRIA e composto *a latere* dai giudici dott.ssa Silvia CORINALDESI e dott. Raffaele DEFLORIO [dott.ssa Raffaella CECCARELLI]. Tale collegio tiene udienza tutti i giovedì del mese nonché, esclusivamente per processi in prosecuzione e fino a quando la pendenza non sarà diminuita a 130 processi, tutti i mercoledì del mese.

Il secondo collegio sarà presieduto dal dott. Giorgio BARBUTO e composto *a latere* dai giudici dott.ssa Benedetta VITOLO e dott.ssa Raffaella CECCARELLI [dott.ssa Maria Carla CORVETTA] sostituita fino alla data del suo rientro in servizio dal giudice applicato dalla sezione civile (alla data attuale il dott. Manuel BIANCHI). Tale collegio tiene udienza tutti i martedì del mese nonché, esclusivamente per processi in prosecuzione e fino a quando la pendenza non sarà diminuita a 130 processi, tutti i venerdì del mese.

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI SEZIONE PENALE

I processi, compresi quelli con rito direttissimo fissato nei trenta giorni dall'arresto, sono ripartiti tra i due collegi, tramite utilizzo, ove disponibile, dello strumento informatico di "assegnazione automatica dei processi", in pari misura percentuale.

Fino al momento in cui tale funzione non sarà attiva, e comunque in tutti i casi di mancato funzionamento, la ripartizione tra i due collegi avverrà secondo il numero risultante dalle ultime due cifre del numero di registro generale delle notizie di reato, secondo i seguenti criteri:

Collegio Giovedì		Collegio Martedì	
R.G.N.R. finale	<b>01-10</b>	R.G.N.R. finale	<b>11-20</b>
	<b>21-30</b>		<b>31-40</b>
	<b>41-50</b>		<b>51-60</b>
	<b>61-70</b>		<b>71-80</b>
	<b>81-90</b>		<b>91-00</b>

Nelle udienze destinate alla trattazione di processi in prosecuzione – e anche nelle altre nei limiti di compatibilità con il carico dei ruoli e sempre che la Procura abbia comunicato per

54

tempo il relativo calendario di udienze dei sostituti - sarà comunque salvaguardato il criterio di favorire la partecipazione del sostituto titolare dell'indagine, fatte salve le esigenze prioritarie per imminente scadenza di termini ovvero di durata ragionevole dei processi.

Eventuali variazioni del calendario di udienza della Procura saranno comunque ininfluenti a fini della gestione delle udienze e pertanto, nel rispetto delle regole da sempre seguite e con criterio vincolante per il collegio, non saranno consentiti rinvii in prosecuzione ovvero mancate autorizzazioni alla citazione di testimoni motivate dall'assenza del sostituto titolare del processo.

### CALENDARIO DELLE UDIENZE COLLEGIALI

I primi quattro martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di tutti i mesi.

La eventuale quinta settimana è riservata, in via facoltativa, alla trattazione di processi in prosecuzione di particolare complessità.

### PENALE MATERIE

Nei processi di attribuzione collegiale non è prevista alcuna ripartizione per materie.

Nei processi di attribuzione monocratica, fino alla data di effettiva disponibilità della funzione informatica di "assegnazione automatica dei processi" (di cui si darà atto con apposito decreto), è prevista, per favorire una migliore gestione dei ruoli anche ai fini della tempestiva riunione dei processi nei confronti del medesimo imputato, in relazione a talune tipologie di reati, la seguente ripartizione:

- a. violazioni del foglio di via e delle misure di prevenzione – dott. Deflorio [dott.ssa Ceccarelli];
- b. omesso versamento ritenute fiscali – dott. Barbuto;
- c. violazioni del codice della strada – dott.ssa Ceccarelli [dott.ssa Corvetta];
- d. processi nei confronti di imputati cittadini extra-comunitari in materia di violazioni del T.U. sull'immigrazione e di vendita di prodotti con marchio contraffatto, connessi o meno a delitti di ricettazione – dott.ssa Vitolo.

I procedimenti in materia di riesame e di misure di prevenzione, personali e reali, sono ripartiti secondo l'ordine di arrivo in ragione di uno ciascuno, a rotazione tra tutti i magistrati della sezione [**Si elimina con efficacia differita al mese di aprile 2016:** ad eccezione, quanto ai procedimenti di esecuzione, della dott.ssa Corinaldesi in attuazione della percentuale di esonero del 40% quale componente del Consiglio Giudiziario], con autonomia del presidente del collegio di fissazione dell'udienza camerale nel rispetto dei termini di legge e, quanto ai procedimenti di prevenzione, nel limite massimo di tre mesi (con relazione semestrale al Presidente a cura del Presidente di sezione, delegato alla vigilanza).

I procedimenti in materia di incidenti di esecuzione sono assegnati a tutti i magistrati della sezione in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di arrivo [**si elimina:** ad eccezione della dott.ssa Corinaldesi].

Patrocinio a spese dello Stato

59

Le istanze di liquidazione relative a processi definiti dal collegio o da giudici onorari ovvero da giudici professionali non più in servizio nella sezione sono assegnati a tutti i giudici, in ragione di uno ciascuno in ordine di anzianità decrescente.

#### Disposizione di chiusura

Per ogni altro affare (ad esempio, provvedimenti *de libertate* di giudici in servizio feriale, ovvero trasferiti, ecc.) si seguirà il medesimo criterio sopra indicato.

#### Indicazione dei termini di prescrizione

Ciascun giudice, per i processi collegiali il Presidente del collegio, è onerato dell'indicazione, nella copertina del fascicolo, dei termini di prescrizione dei reati, da aggiornare in corso di causa e al momento del deposito della sentenza, e da riportare in caso di gravame, nel rispetto della direttiva del Presidente della Corte d'Appello, sul modulo destinato al Presidente di Sezione di Corte d'Appello. Il Presidente di sezione vigilerà sulla puntuale ottemperanza.

### **Criteria di sostituzione sezione penale in composizione collegiale**

Nel collegio, qualora sussista situazione di incompatibilità di uno dei magistrati componenti stabilmente il collegio già nota al momento di fissazione della data di udienza (situazione che viene segnalata nella richiesta e che di regola ricorre in caso di esercizio in supplenza di funzioni di GIP/GUP), il processo sarà sin dall'origine assegnato all'altro collegio.

Nei processi penali nei quali si renda necessaria la separazione delle posizioni di taluni imputati sia nell'udienza preliminare, che nella fase dibattimentale (giudizio abbreviato, patteggiamento ecc.), il collegio ovvero il giudice incaricati del processo conservano e trattano il giudizio destinato a concludersi con una effettiva decisione di merito (giudizio abbreviato piuttosto che patteggiamento), mentre i procedimenti separati (patteggiamento, rinvio a giudizio ed altro) verranno assegnati secondo le regole ordinarie di supplenza.

In caso di assenza o impedimento di un giudice componente il Collegio, il collegio del giovedì sarà integrato dal GOT dott.ssa BERARDI e quello del martedì dal GOT dott.ssa LIVERANI o, in via gradata dai restanti giudici onorari secondo l'effettiva disponibilità o, in mancanza, dal giudice della sezione con minore anzianità libero da udienza, ovvero dal giudice civile libero da udienze secondo il criterio della minore anzianità, con esclusione dei magistrati che non abbiano conseguito la prima valutazione di professionalità nonché dei Giudici Delegati dott. Rossino e dott. Bernardi.

Le restanti supplenze avverranno secondo l'ordine di anzianità decrescente.

Per la prevenzione delle incompatibilità determinate dalla partecipazione al collegio del riesame cautelare reale, circoscritte di regola ai casi di valutazione del *fumus* nel sequestro preventivo, non sono viceversa previste regole particolari, eccetto quella generale in materia di assegnazione allo stesso relatore e, ove possibile, a collegio nella medesima composizione, degli affari relativi a un unico procedimento.

### **Criteria di sostituzione sezione penale in composizione monocratica**

Nei processi provenienti da GIP-GUP (tranne che per quelli da opposizione a decreto penale nelle materie "consentite" in cui la supplenza sarà assicurata dai GOT) qualora la causa di incompatibilità sia nota al momento della fissazione della data di udienza, il processo sarà assegnato sin dall'origine al giudice della sezione che segue nell'anzianità del ruolo.

Nella diversa ipotesi di astensione, ovvero di incompatibilità sopravvenuta, la sostituzione avverrà in via principale con assegnazione al giudice professionale con minore

gip

anzianità che tiene udienza nello stesso giorno, compreso il Presidente di sezione (così da assicurare la celebrazione del processo alla stessa udienza in modo da neutralizzare in prevenzione una causa di rinvio della trattazione e contenere il disservizio per l'utenza, residente spesso in località distanti).

Le restanti supplenze avverranno in ordine di anzianità decrescente tra i magistrati della sezione.

Nei processi relativi a reati a citazione diretta ovvero di opposizione a decreto penale la supplenza sarà assicurata in via principale dai giudici onorari secondo il calendario di udienza ovvero, qualora si tratti di giorni non previsti con criterio di turnazione secondo le effettive disponibilità.

I **giudici onorari** assegnati alla sezione penale oltre alla prosecuzione dei processi già incardinati, saranno chiamati a svolgere, nei casi di impedimento ovvero di mancanza per tramutamento dei giudici professionali, attività di supplenza in funzioni monocratiche nei processi a citazione diretta e nei giudizi di opposizione a decreto penale per reati ricompresi tra quelli di cui all'art. 550 c.p.p., esclusi quelli relativi a reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti e prevenzione degli infortuni, nei giorni indicati nel calendario e secondo la concreta disponibilità.

#### **Criteri di supplenza nelle udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo**

Per la trattazione delle **udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo** è previsto un turno settimanale predeterminato con indicazione anche di un giudice supplente per l'ipotesi che il giudice incaricato sia assente o impedito anche quale componente del collegio.

All'interno della sezione unica penale si applica il seguente criterio di rotazione, specificando che l'inserimento nel turno direttissime anche del Presidente di sezione dott. Di Patria è previsto, in via di sostituzione, fino alla integrale copertura della sezione penale con 5 giudici che abbiano conseguito la I valutazione di professionalità.

Qualora entrambi siano impediti subentrerà il primo giudice, nell'ordine sopra indicato, libero da impegni.

Il turno è organizzato in modo da consentire impegnare quale titolare il magistrato che nella settimana non tiene udienza monocratica.

In caso di impegno contemporaneo in udienza di tutti e quattro i giudici del turno, le direttissime saranno celebrate da uno dei due giudici impegnati nell'udienza monocratica ovvero ancora – in caso di necessità – il magistrato di turno provvederà alla fissazione dell'udienza ex art. 558 co. 2 c.p.p.

In caso di scoperture di organico, anche il Presidente di sezione sarà inserito nel turno direttissime.

Qualora sussista impedimento di tutti i magistrati (compreso il Presidente di Sezione) della sezione penale, ovvero il numero di arrestati sia superiore a 20, si farà luogo ad applicazione da altra sezione, e segnatamente in primo luogo dalla sezione GIP-GUP, quindi, a rotazione seguendo l'ordine inverso di anzianità, dalla sezione civile [si elimina: con esclusione della dott.ssa Ricci, per ragioni di opportunità correlate al rapporto di coniugio con un sostituto procuratore della Repubblica in servizio presso la medesima sede].

DISPONE

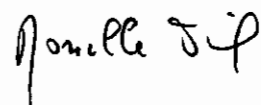
darsi immediata comunicazione del presente decreto al Presidente della Corte di Appello,

54

anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario nonché, tramite posta elettronica, a tutti i magistrati, professionali ed onorari, al Procuratore della Repubblica, al dirigente e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Rimini 18 novembre 2015

IL PRESIDENTE  
*Rossella Talia*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rossella Talia", written in a cursive style.